

Il Palabanca e il pattinodromo sono già funzionanti
Cresce l'offerta di impianti per gli appassionati di sport
Fra un anno il nuovo bocciodromo

Negli ultimi anni hanno preso forma nuovi impianti sportivi ad arricchire di spazi e di qualità l'offerta a disposizione dei piacentini. Due di questi, il Palabanca, teatro delle partite di serie A1 del sestetto di volley CopraBerni, e il nuovo pattinodromo della Galleana, sono già da alcuni mesi strutture vitali e funzionanti. Un terzo, il bocciodromo di Monte Cucco, vedrà la luce entro il Natale del 2006. Per i numerosi appassionati piacentini del volley, il nuovo Palabanca, il palasport polivalente situato a Le Mose, ha costituito una svolta. Una corsa contro il tempo, quella della ditta esecutrice per consegnare "chiavi in mano" nel febbraio scorso all'amministrazione: la superficie complessivamente occupata dal palazzetto è di 4mila e 500 metri quadrati, a cui si aggiungono i 650 degli spogliatoi. La capienza è di 3mila e 500 spettatori seduti e circa 4mila e 800 in piedi, con il

cietà sportiva Copra con il contributo della Banca di Piacenza. Il nuovo pattinodromo è stato inaugurato nel luglio scorso dopo un'attesa durata ben 12 anni. Risale al 1993, infatti, il primo progetto di realizzare una struttura di eccellenza riservata agli appassionati e alle società piacentine di pattinaggio, ma una serie di inconvenienti legati all'esecuzione dei lavori che hanno avuto pure complicati risvolti giudiziari, ha rinviato il debutto della pista. E' stata rifatta tutta la parte agonistica ed in particolare il fondo è stato concepito per le manifestazioni ufficiali e le gare. E' stata realizzata ex novo la recinzione, asfaltato l'anello stradale più esterno, che potrà essere utilizzato

il Palabanca, teatro delle partite di serie A1 del sestetto di volley CopraBerni



assegnato l'appalto per una spesa superiore a un milione di euro, i lavori si concluderanno prima del Natale dell'anno prossimo. Quello che prenderà forma, grazie alla ristrutturazione di una cascina abbandonata di proprietà comunale è un impianto multifunzionale, che offrirà servizi di ristoro e di aggregazione non soltanto ai bocciofilii, ma a tutti i frequentatori del parco. La gara per l'assegnazione dei lavori è stata espletata e l'appalto se l'è aggiudicato la ditta Gabe s.r.l. di Casalbuttano (Cremona) per un importo di 974mila e 735 euro, più Iva. Gran parte della copertura economica dell'opera, ben 779mila euro, proviene dall'emissione da parte del Comune dei Boc, i buoni obbligazionari comunali. Il rimanente importo è stato raccolto tramite contributi privati. Nella recuperata cascina di Montecucco saranno



Palabanca Piacenza

parterre allungato e una tribuna in meno sostituita dal palco. L'operazione economica che ne ha permesso la costruzione vale l'importo di 4,7 milioni di euro (comprese le opere di urbanizzazione): di questi, 3,2 milioni sono stati messi dal Comune, rateizzati nell'arco di 10 anni, il resto a carico della so-

da piccoli ciclisti e sistemate le aree verdi. La spesa complessiva per tutti gli interventi che hanno rimediato ai difetti di esecuzione iniziali è stata di 500mila euro. Un altro impianto atteso da anni dagli appassionati piacentini del gioco di "raffa" non resterà un progetto re-datto soltanto sulla carta: per

insediati i servizi di ristoro, il bar, la sala gioco e un portico estivo; vi sarà anche la possibilità di aprire un ristorante. A lato sarà costruito il bocciodromo coperto con moduli prefabbricati in calcestruzzo: le piste da gioco saranno quattro, corredate di spogliatoi e di una tribuna da 200 posti.

Meno auto in città e parcheggi sotterranei per rivoluzionare la mobilità
Piano del traffico, 1200 nuovi posti macchina e la tangenziale sud completata nella strategia della giunta

Riduzione delle auto in città e nuove infrastrutture per spostare la grande circolazione sugli assi periferici di scorrimento. Sostenibilità ambientale e tutela della mobilità privata sono due concetti sempre più difficili da conciliare, ma pure gli elementi essenziali di una politica di governo del traffico che l'amministrazione comunale di Piacenza ha affrontato a viso aperto. Dal 2006, per cominciare vedrà la luce la nuova isola pedonale allargata che consentirà di "espellere" dal centro storico un numero significativo di veicoli. Una zona a traffico limitato che si estenderà secondo tre tappe successive: il quadrilatero compreso tra via Roma, via Trebbiola, via Benedettine e viale Risorgimento chiuderà alle auto per primo; successivamente via Giordani e piazza S. Antonino, mentre per via Scalabrini se ne riparerà nel 2007,

al termine dei lavori dei parcheggi multipiano all'ex Macello. "Per rivendere nel suo complesso l'impianto della mobilità urbana - ha spiegato l'assessore alla viabilità Pierangelo Carbone - siamo obbligati a rivolgerci a tipologie diverse di automobilisti. C'è chi adopera il veicolo per lavorare: il tal caso non è possibile fare molto per dissuadere l'utilizzo. C'è chi invece lo usa per spostarsi dalla casa al posto di lavoro: in questo caso occorre offrire modalità alternative di spostamento, agendo nella realizzazione di parcheggi scambiatori custoditi per le macchine, con una serie di misure che ne incentivino l'utilizzo. Servono poi bus navetta efficienti

per collegare i posteggi, e una tariffazione dei parcheggi che renda più salato parcheggiare man mano che ci si avvicina al centro cittadi-

tro storico: l'obiettivo è ridurre di molto questi numeri". Meno mezzi in strada per spostarsi comporta l'incremento della domanda di posti macchina a disposizione in città: per questo l'amministrazione si è impegnata nella realizzazione di 1260 nuovi parcheggi in tre comparti strategici della città. Una partita economica da 20 milioni di euro da reperire interamente presso investitori privati, attraverso il meccanismo del "project financing". Il piano comunale mira alla realizzazione di un nuovo parcheggio interrato all'ex Macello da 160 posti (su due piani); un nuovo maxispazio sotterraneo all'ex caserma Cantore con tre piani per

complessivi 588 posti; infine ad una struttura sopraelevata in viale Malta da 500 posteggi. Le nuove opere, realizzate in centro storico, saranno concesse in gestione per 35 anni ai soggetti promotori e realizzatori. La quota maggioritaria dei nuovi parcheggi sarà a rotazione con ticket orario, mentre una parte verrà riservata a locazione. L'altro cardine della politica viabilistica riguarda il completamento della cintura di tangenziale sul versante sud-ovest. Un primo troncone è stato inaugurato nel maggio scorso, il percorso restante diventerà praticabile tra l'inizio del 2006 e la primavera. Il consorzio di ditte esecutrici dei lavori dell'alta velocità ferroviaria (Tav) ha finanziato quasi totalmente l'anello di 7 chilometri della nuova tangenziale sud, spendendo complessivamente circa 18 milioni di euro, come strada di cantiere per i propri automezzi.



Unifer Soluzioni d'acciaio

Nel 1992 nasce la UNIFER SRL con l'intento di soddisfare le esigenze di un mercato in rapida evoluzione e di rispondere alle richieste sempre più sofisticate della clientela. Grazie all'esperienza di uno staff dinamico e attento, ad una struttura attrezzata ed altamente produttiva, opera un'integrazione verticale fino a raggiungere nel Novembre del 2000 una tappa importante: la trasformazione in Società per Azioni. La continua ricerca finalizzata al perfezionamento delle tecniche di produzione ha permesso di soddisfare le Imprese Prefabbricatrici con prodotti non standard di qualità garantita e con proposte per-

sonalizzate realizzate anche in piccoli lotti. Questa versatilità si traduce, per la clientela, in una semplificazione dei processi produttivi grazie all'utilizzo di componenti 'pronti per l'uso' studiati per esigenze specifiche che permettono di risparmiare tempo e denaro nella messa in opera. L'approfondita conoscenza del settore edilizio ci ha portati ad affiancare Imprese Nazionali ed Internazionali con proposte e soluzioni tecnologicamente all'avanguardia. Unifer S.p.A. produce filo ad aderenza migliorata e filo liscio in una vasta gamma di diametri. Il filo viene fornito in rotoli e in barre tagliate a misura. Unifer S.p.A.

realizza inoltre traliccio elettrosaldato ad altezze e diametri variabili secondo le esigenze produttive specifiche del cliente; ad una produzione standard si affianca una produzione speciale. Unifer S.p.A. produce rete elettrosaldata con misure, maglie e diametri variabili secondo le esigenze del cliente. Oltre ad una vasta gamma di reti piane la Unifer annovera tra i propri prodotti reti sagomate e rete in rotoli. La possibilità di personalizzare le reti elettrosaldate secondo le necessità del progettista si traduce, per la clientela, in una ottimizzazione dei costi di produzione. Le reti elettrosaldate vengono sagomate secondo i disegni

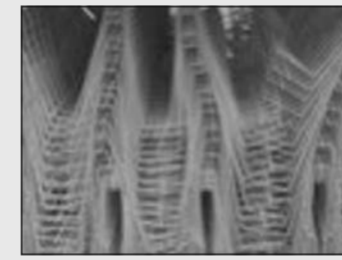
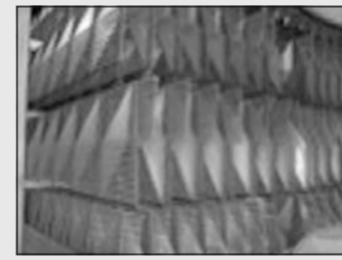


del cliente, adattandosi perfettamente alle esigenze di produzione del prefabbricatore. La produzione interna sia della rete piana che della rete sagomata permette di fornire un prodotto finito che non richiede ulteriori lavorazioni in cantiere e consente importanti risparmi sui costi di produzione. Unifer S.p.A. è attiva anche nella produzione di strutture saldate relative ad armature per scatoletti, tubi armati, pozzetti e solette. Come per le reti piane e sagomate, si realizzano strutture su specifico disegno del cliente nel pieno rispetto delle normative vigenti. Ogni lotto di

produzione viene "testato" dal laboratorio interno di prove dei materiali e tutti i prodotti hanno la Certificazione Ministeriale, con proprio marchio depositato presso il Ministero delle Infrastrutture-Trasporti.



Via Mattei 14/16
29010 Villanova sull'Arda (Piacenza)
Tel. 0523/833900 Fax 0523/837593
www.uniferspa.it
e-mail: uniferspa@uniferspa.it



"esperienza progettuale e soluzioni strutturali"

SIZ s.n.c. di Ziveri Claudio & C. • Strada Martinella, 76/A 43100 Alberi di Vigatto (PR) • Tel. 0521.648481 • Fax 0521.390619 • www.sizimpianti.it • info@sizsnc.it

In tutte le attività viene seguito un criterio logico e costruttivo in modo da soddisfare tutte le esigenze in un contesto di sviluppo e di garanzia della qualità allo scopo di realizzare installazioni ad alto livello qualitativo e tecnico.

La preparazione tecnica degli operatori, unitamente alle ampie aree di lavoro in dotazione, permette all'azienda di preassemblare precostituire importanti opere quali centrali termiche e frigoriferi per poi consegnarle o installarle a

L'azienda opera dal 1975 nel settore dell'impiantistica termica civile e industriale; essa ha al suo attivo una grande serie di realizzazioni di impianti, creazione e monitoraggio di centrali, installazioni industriali, pubbliche, sportive ed artistiche.

Per la realizzazione e la verifica dei vari impianti, la Siz dispone di un equipaggiamento ed attrezzature moderne e funzionali per risolvere con tutta garanzia i molteplici problemi di installazione e messa in servizio delle opere e degli impianti realizzati.

ZIVERI IMPIANTI

Impianti civili, industriali, condizionamento, riscaldamento, sanitari, trattamento acque, antincendio, teleriscaldamento, manutenzioni, conduzioni, telegestione, terzo responsabile

Tele-riscaldamento



Centrale termica riscaldamento industriale



Motopompa antincendio



Trattamento acque



Impianti pavimento



Telegestione

Riscaldamento a termostrisce

Motopompa antincendio

Gruppo refrigerazione

Telegestione

Riscaldamento a termostrisce

Motopompa antincendio

Gruppo refrigerazione

Telegestione